Rassegna Stampa

lunedi 20 giugno 2016

Telpress Servizi di Media Monitoring

Rassegna Stampa

20-06-2016

FITET

GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	20/06/2016	45	La Top Spin di Messina ingaggia Antonino Amato *Domenico Bertè*	3
VOCE DI MANTOVA	20/06/2016	24	Intervista a Franco Sciannimanico - Sciannimanico, mister "ping pong" *Redazione*	4
VOCE DI MANTOVA	20/06/2016	24	Da Castel Goffredo a Roma, sempre in prima linea *Redazione*	6

GARE E CAMPIONATI

DOLOMITEN	20/06/2016	25	Eine lange Saison ist fast zu Ende *Redazione*	8
GAZZETTA DI MANTOVA	20/06/2016	25	Ag Turini, altre due medaglie tricolori *Matteo Sbarbada*	9
GAZZETTA DI PARMA	20/06/2016	36	Tini fa suo il bronzo nel singolo ai campionati italiani 5 categoria *Redazione*	10
GIORNALE DI VICENZA	20/06/2016	39	Russo, doppietta tricolore ai campionati veterani *Redazione*	11
LIBERTÀ	20/06/2016	45	Giulia Cavalli: due bronzi italiani *Redazione*	12
PRIMO PIANO MOLISE	20/06/2016	21	Tennistavolo, a Lucera Gaia Smargiassi non delude le aspettative *Redazione*	13
QUOTIDIANO DEL MOLISE	20/06/2016	21	Il Molise conquista tre medaglie ai tricolori di Lucera, Buonviaggio super *Redazione*	14
QUOTIDIANO DI PUGLIA BRINDISI	20/06/2016	30	Ctt Taranto: cinque medaglie ai tricolori *C.gre.*	15
VOCE DI MANTOVA	20/06/2016	24	Oro per Loan e Mutti-Bressan Ag Turini regina delle società *Redazione*	16

FITET

3 articoli

- La Top Spin di Messina ingaggia Antonino Amato
- Intervista a Franco Sciannimanico - Sciannimanico, mister "ping pong"
- Da Castel Goffredo a Roma, sempre in prima linea

Gazzetta del Sud
Dir. Resp.: Alessandro Notarstefano
Tiratura: 25.680 Diffusione: 36.249 Lettori: 422.000

Edizione del: 20/06/16
Estratto da pag.: 45
Foglio: 1/1

Tennis tavolo

La Top Spin di Messina ingaggia Antonino Amato

Il sedicenne palermitano è uno dei talenti più cristallini

Domenico Bertè

MESSINA

Il colpo era nell'aria da un po' e vale un po' come il primo già messo a segno. La Top Spin Messina, neo promossa in A1 di tennis tavolo, si è assicurata una dei talenti più cristallini fra i giovani azzurri. Giocherà in riva allo Stretto il sedicenne palermitano Antonino Amato. Una firma formalizzata appena arrivata la chiusura di stagione con i campionati italiani.

L'accordo è importante perché il club di Giorgio Quartuccio ha fatto suo il campione italiano juniores in carica e poi la medaglia d'oro del doppio misto e d'argento di doppio maschile dei campionati italiani di Lucera.

Ma soprattutto un giocatore che, nonostante la giovanissima età, è già pronto per giocare contro i migliori giocatori del campionato italiano.

La stagione scorsa ha vestito la maglia della Stet Mugnano, in A1, con cui, prima del ritiro della formazione campana ha vinto alla sua età metà delle partite disputate. E' il dodicesimo miglior giocatore italiano, ed un futuro ancora tutto da scrivere, fra i big azzurri.

Ovviamente fa parte della nazionale italiana giovanile ed è già in odore di salto a quella assoluta. La federazione infatti, lo ha scelto fra i pochi che potranno allenarsi nel corso della prossima stagione nel centro tecnico di Formia sotto le direttive dei tecnici Fitet.

Il biondo destrorso è un giocatore d'attacco completo sia di dritto che di rovescio e con una velocità di esecuzione eccezionale. Il suo mentore è Ady Gorodetzky e, con Umberto Giardina ed il cinese Chen Jia, sarà l'asse portante della matricola messinese.

«L'ingaggio di Amato - spiega il presidente della Top Spin Giorgio Quartuccio – era quello a cui tenevo maggiormente. Conosco il ragazzo dai primi momenti in cui si è avvicinato al tennis tavolo e ne ho potuto apprezzare il talento indiscutibile, la sua voglia di vincere e l'innata simpatia. Ha dimostrato il suo carattere vincente dal momento in cui, giovanissimo, la lasciato la sua Palermo per realizzare il sogno di diventare un professionista di questo sport e ha tutte le carte in regola per coronare questo sogno».

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

061-120-080

Telpress
Servizi di Media Monitoring

la Voce di Mantova
Dir. Resp.: Alessio Tarpini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Edizione del: 20/06/16
Estratto da pag.: 24
Foglio: 1/2

Sciannimanico, mister "ping pong"

Franco lascia la presidenza Fitet dopo 12 anni: "Ora mi dedico alla famiglia"

MANTOVA Dopo 12 anni (e tre mandati) alla guida della Federazione Italiana Tennistavolo, **Franco Sciannimanico** ha annunciato che non si ricandiderà alle prossime elezioni.

Quando ha maturato questo colpo di scena?

«In realtà la decisione era già stata presa quattro anni fa e l'avevo esternata ai miei collaboratori più stretti, pur senza ufficializzarla. Ho dunque confermato il mio intendimento».

Perchè questa decisione?

«Non me la sono sentita di proseguire e ho preferito fare una scelta di vita. Questi dodici anni al vertice mi hanno costretto a stare a lungo lontano da casa e a non riservare l'attenzione che avrebbe meritato alla mia famiglia, che desidero assolutamente ritorni al centro delle mie priorità».

Hanno cercato di farle cambiare idea?

«Molte persone che stimo, fra le quali il presidente del Coni Giovanni Malagò e il numero uno del Comitato Italiano Paralimpico Luca Pancalli. Quando però ho parlato loro della famiglia, hanno capito che i motivi alla base della mia decisione sono della massima importanza e che non esisteva margine di ripensamento».

Tracciamo un consuntivo di questi suoi anni alla presidenza?

«Sono contento di poter affermare che, documenti alla mano, ho preso la Federazione, a dicembre 2004, con un debito di due milioni e mezzo di euro e oggi chiudiamo il bilancio costantemente in attivo. In questo periodo abbiamo potenziato lo staff tecnico delle nostre Nazionali e aumentato il numero delle manifestazioni internazionali organizzate in Italia. L'intera struttura federale è stata rafforzata e ora rappresenta una macchina efficiente e dai meccanismi oliati, in cui ognuno porta a compimento il suo compito con grande consapevolezza e con precisione ed efficacia».

Quali sono gli altri fiori all'occhiello?

«C'è un obiettivo che sembrava irraggiungibile e invece è stato conseguito. Mi riferisco all'ingresso all'interno dei gruppi militari. Il lavoro quotidiano, l'impegno e la costanza di crederci lo ha reso possibile e alla fine, grazie all'Aeronautica Militare e alla Polizia Penitenziaria, abbiamo inserito ben otto atleti nei loro ranghi».

Cosa ha reso perseguibile il ripianamento finanziario?

«L'ingresso nella nostra Federazione della parola sponsor è stato determinante. L'abbiamo introdotta nel nostro vocabolario e abbiamo cercato di rendere sempre più ricca la sua declinazione. Abbiamo trovato degli amici, che hanno condiviso le nostre strategie e stiamo focalizzando le energie sull'ampliamento della compagine di aziende disposta a sostenerci. In questo modo potremo continuare a essere virtuosi nelle nostre politiche di bilancio e propositivi e innovativi sul fronte organizzativo».

Possiamo dire che il tennistavolo sia diventato ancora più popolare?

«Ritengo proprio di sì, perché attraverso la televisione lo abbiamo portato nelle case di tutti. Dopo i molti anni di collaborazione con la Rai, ultimamente siamo approdati anche su Fox Sports, canale di Sky. Attualmente gli eventi principali sono coperti integralmente in diretta, con la trasmissione in streaming delle immagini e dei commenti sulla Web Tv, e i riscontri che ci arrivano dalla statistica dei contatti ci dicono che gli appassionati stanno gradendo lo sviluppo del progetto».

Qualche rammarico?

«Il più grande è non essere riuscito a qualificare neppure un atleta alle Olimpiadi di Rio. Tutti noi conosciamo la rilevanza di una partecipazione a quella che rappresenta la maggiore vetrina dell'intero quadriennio e non esserci mi dispiace moltissimo. Al di là dalla presenza all'interno dell'evento a cinque cerchi, in questi anni è mancato un grande risultato a livello assoluto. Vale per altro la pena sottolineare che eravamo e siamo tutt'ora in un momento di ricambio generazionale, nel corso del quale, per tornare a ottenere risultati, bisogna soprattutto investire».

Lo state facendo?

«Certamente e infatti con i nostri giovani ci stiamo prendendo delle soddisfazioni. Nel 2013 siamo diventati campioni d'Europa con gli juniores e nella passata stagione i nostri cadetti hanno conquistato l'argento continentale. Non passa manifestazione internazionale in cui i nostri giovani non portino a casa delle medaglie e questo ci fa ben sperare in ottica futura, tanto più che il Centro Federale di Formia si sta rivelando uno strumento utilissimo alla crescita dei ragazzi più quotati».

Non andrete in Brasile ad agosto, ma avrete un'ampia rappresentanza a settembre alle Paralimpiadi.

«Questa è infatti un'altra delle mie grandi consolazioni. Crediamo molto nella causa paralimpica e stiamo impegnando risorse per continuare a permettere ai campioni che abbiamo di emergere e, allo stesso tempo, per creare le condizioni affinché aumenti la base dei praticanti e ci sia l'opportunità di avere sempre nuovi atleti capaci di crescere, per arrivare a esprimersi ai massimi livelli in campo internazionale».

IL CONGEDO

"Questi dodici anni al vertice mi hanno costretto a stare a lungo lontano da casa: non me la sono sentita di proseguire, ho fatto una scelta di vita"

"Il rimpianto più grande è non essere riuscito a qualificare nessun atleta alle Olimpiadi Ma con i giovani ci stiamo prendendo delle soddisfazioni"

193-136-080
Telpress Servizi di Media Monitoring
Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Sciannimanico consegna la coppa dello scudetto alla Turini; a destra con Malagò e Papa Francesco

Peso: 67%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

193-136-080

Telpress
Servizi di Media Monitoring

la Voce di Mantova
Dir. Resp.: Alessio Tarpini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Sezione: FITET
Edizione del: 20/06/16
Estratto da pag.: 24
Foglio: 1/1

Da Castel Goffredo a Roma, sempre in prima linea

Franco Sciannimanico, classe di ferro 1946 (farà 70 anni il prossimo 5 settembre), ha dedicato gran parte della sua vita al tennis tavolo, prima da semplice appassionato, poi da dirigente di club e infine ricoprendo la massima carica federale. Dici Sciannimanico e ti viene subito in mente il "ping pong". Franco è il presidente della Fitet dal dicembre 2004, tra pochi mesi completerà quindi il terzo mandato e ha deciso di non ricandidarsi per le prossime elezioni, che certamente avrebbe vinto di nuovo. E' stato Presidente del MTTU e fa parte del board dell'ITTF. In precedenza è stato anche Consigliere Nazionale Fitet e, come sanno bene gli appassionati mantovani, per molti anni direttore generale della Sterilgarda Castel Goffredo, la società sportiva più titolata d'Italia nel tennis tavolo che proprio quest'anno ha festeggiato la doppietta tricolore.

Peso: 9%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
193-136-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

GARE E CAMPIONATI

9 articoli

- Eine lange Saison ist fast zu Ende
- Ag Turini, altre due medaglie tricolori
- Tini fa suo il bronzo nel singolo ai campionati italiani 5 categoria
- Russo, doppietta tricolore ai campionati veterani
- Giulia Cavalli: due bronzi italiani
- Tennistavolo, a Lucera Gaia Smargiassi non delude le aspettative
- Il Molise conquista tre medaglie ai tricolori di Lucera, Buonviaggio super
- Ctt Taranto: cinque medaglie ai tricolori
- Oro per Loan e Mutti-Bressan Ag Turini regina delle società

Dolomiten
Dir. Resp.: Toni Ebner
Tiratura: 42.903 Diffusione: 46.394 Lettori: n.d.
Edizione del: 20/06/16
Estratto da pag.: 25
Foglio: 1/1
Sezione: GARE E CAMPIONATI

Eine lange Saison ist fast zu Ende

TISCHTENNIS: Einmal Gold und zweimal Silber für Denisa Zancaner (Eppan) bei Italienmeisterschaft – Mixed-Bronze für Jordy Piccolin

LUCERNA (sp). Gestern sind die Tischtennis-Italienmeisterschaften in Apulien mit dem Herren-Einzel in der 2. Kategorie zu Ende gegangen. Für Südtirol waren es erfolgreiche Titelkämpfe.

Zwar gab es am letzten Turniertag keine Medaille, weil der Bozner Jordy Piccolin nach zwei Siegen im Hauptfeld über Filippo Giuliani (3:1) und Rocco Conciauro (3:1) im Viertelfinale gegen Umberto Giardina mit 7:11 im fünften Satz unterlag.

Am Samstag hatte Denisa Zancaner vom ASC Eppan im Damen-Einzel der 2. Kategorie noch einmal Silber und damit ihre insgesamt dritte Medaille gewonnen.

Zancaner war als Nummer 1 gesetzt und gab im Hauptfeld auf dem Weg ins Finale auch keinen Satz ab. Doch im Endspiel musste sich die 34-Jährige aus Varese Le Thi Hong Loan nach einer 2:1-Satzführung mit 2:3 (-7, 9, 8, -8, -4) geschlagen und mit Rang 2 zufrieden sein. Auch im 4. Satz hatte Zancaner schon 4:0 geführt. Für Teamkollegin Evelyn Vivarelli kam in der Vorrunde das Aus. Emilia Manukian vom ASV Tramin schaffte den Sprung ins Hauptfeld, musste aber in der ersten Runde gegen Cristina Semenza mit 0:3 die Segel streichen. Ihre Teamkolleginnen Silvia Pianca und Ramona Paizoni überstanden die Vorrunde nicht. Genauso wie Michael Florian bei den Herren.

Schon am vergangenen Freitag hatte es für die Teams aus Südtirol einen kompletten Medaillensatz gegeben. Denisa Zancaner, die mit dem ASV Eppan im April die Rückkehr in die Serie A-1 geschafft hatte, holte mit Elisa Trotti Gold im Damen-Doppel der 2. Kategorie. Trotti wird in der kommenden Saison für Eppan in der höchsten Liga spielen. Die beiden wurden ihrer Favoritenrolle gerecht und setzten sich im Endspiel gegen Ana Brzan/Rossella Scardigno mit 3:1 durch.

Zancaner hatte schon im Mixed mit Alessandro Di Marino Silber geholt und erst im Finale gegen Antonino Amato/Marcella Delasa mit 0:3 verloren. Im gleichen Wettbewerb hatte der Bozner Jordy Piccolin an der Seite von Tatiana Steschenko Bronze geholt. Die beiden hatten das hart umkämpfte Halbfinale gegen die späteren Italienmeister erst mit 8:11 im fünften Satz verloren. Emilia Manukian, Ramona Paizoni und Silvia Pianca (alle Tramin) waren mit ihren Partnern im Mixed vorzeitig gescheitert.

Jordy Piccolin war im Herren-Doppel der 2. Kategorie mit Marco Sinigalia in der Runde der letzten 32 in fünf Sätzen auf der Strecke geblieben.

Die Tischtennis-Saison ist damit so gut wie zu Ende. Vom 8. bis 17. Juli steht nur noch die Junioren-EM in Zagreb auf dem Programm. Emilia Manukian hat gute Chancen, nominiert zu werden.

© Alle Rechte vorbehalten

Evelyn Vivarelli (links) hat in Lucerna Silber geholt, Teamkollegin Denisa Zancaner (rechts) einmal Gold und zweimal Silber. In der Mitte Eppans Chefcoach Jason Luini.

Das Mayer-Märchen wird wahr
TC Rungg steht in der 2. Runde
Eine lange Saison ist fast zu Ende

Peso: 24%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
104-115-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

GAZZETTA DI MANTOVA
Dir. Resp.: Paolo Boldrini
Tiratura: 22.413 Diffusione: 24.990 Lettori: 168.000
Sezione: GARE E CAMPIONATI
Edizione del: 20/06/16
Estratto da pag.: 25
Foglio: 1/1

TENNIS TAVOLO SECONDA CATEGORIA

Ag Turini, altre due medaglie tricolori

Le Thi Hong oro nel singolo femminile, Mutti è d'argento

LUCERA (Foggia)

L'Ag Turini Castel Goffredo saluta con due medaglie importanti i Campionati italiani di Lucera. Le Thi Hong Loan corona una stagione perfetta con l'oro nel singolo femminile di seconda categoria. Dopo aver superato il girone liquidando con un doppio 3-0 Paizoni e Galiano, la rossoblù non ha incontrato ostacoli nella fase ad eliminazione diretta. Nel primo match 3-1 sulla Ettari, poi un netto 3-0 sulla Scardigno. In semifinale vittoria per 3-1 sulla Trotti. Nella finalissima un ostacolo durissimo come l'azzurra Denisa Zancaner. Le Thi Hong Loan vince il primo set, va sotto 2-1 ma rimonta e chiude in trionfo. «Sono felicissima, questo finale di stagione è stato davvero fantastico - commenta -. In finale ho messo tutto quello che avevo, pazienza e testa sono state decisive». Si ferma, invece, in finale l'avventura di Matteo Mutti nel singolare seconda categoria maschile. Nel girone successi agevoli con Testiera, Vasta e Conte. Nel tabellone subito doppio 3-0 a Sabatino e a Guercio. Con l'esperto Di Fiore una bella vittoria per 3-1, prima del trionfo per 3-0 su Rossi. In semifinale è battaglia con Di Marino, piegato 3-2. Nella sfida conclusiva Mutti riesce a rimontare Rocca sul 2-2 ma è costretto a cedere 3-2. Un po' di rammarico ma l'argento resta una grande soddisfazione per il giovane atleta rossoblù.

Matteo Sbarbada

Loan Le Thi Hong

Matteo Mutti

Peso: 17%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
067-132-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

GAZZETTA DI PARMA
Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: 31.972 Diffusione: 37.995 Lettori: 157.000
Sezione: GARE E CAMPIONATI
Edizione del: 20/06/16
Estratto da pag.: 36
Foglio: 1/1

TENNIS TAVOLO RISULTATO OLTRE OGNI ASPETTATIVA

Tini fa suo il bronzo nel singolo ai campionati italiani 5ª categoria

I Campionati Italiani di TennisTavolo di Lucera (FG) si tingono dei colori sampolesi. Alessandro Tini, attaccante destro e attuale n. 1637 del ranking assoluto ottiene una prestigiosa ed insperata medaglia di bronzo nel singolare maschile di 5a Categoria.

In Puglia erano ben 398 gli iscritti alla gara (tra i quali cinque atleti ducali) ed il giovane pongista parmense (classe 2003), seppur in forte ascesa, era accreditato solamente della testa di serie n. 37. Il girone di qualificazione si è rivelato senza insidie con Pirone (Sant'Espedito-NA), Di Simone (Torino) e Maghernino (San Severo-FG) tutti sconfitti con il punteggio di 3-0. Nel tabellone ad eliminazione diretta, al primo turno tra i "128" Tini ha usufruito della "X" per poi affrontare Magurno (Genova) sconfitto 3-0 e Landi (Senigallia-AN) che cedeva 3-1.

La prima "svolta" è stata ai sedicesimi di finale con la perentoria affermazione (3-0) sull'avversario di sempre il coetaneo Matteo Monaco (Alfieri di Romagna-FC) Testa di Serie n. 5 della manifestazione. Agli ottavi non c'è stata via di scampo per Dellerba (Matera) travolto 3-0 risultato che ha permesso al pongista in casacca nero-gialla di andarsi a giocare la medaglia.

Il quarto di finale è stato un piccolo "capolavoro" del promettente alfiere ducale, opposto a Riccardo Varone (Sessa Aurunca-CE). Sotto due set a zero (10-12 / 4-11), Tini ci ha creduto sino in fondo, conquistando gli ultimi tre parziali al termine di un'autentica battagliia (11-9 / 16-14 / 11-9) e aggiudicandosi il bronzo. Purtroppo in semifinale Alessandro ha avuto la peggio (0-3) con il "veterano" Carlo Rossetti (Latisana-UD).◆

Medaglia di bronzo Alessandro Tini (al centro) è arrivato terzo.

Peso: 17%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
208-105-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

Tennistavolo

Russo, doppietta tricolore ai campionati veterani

Fantastica doppietta tricolore ai campionati italiani veterani di Lucera. Antonio Russo si è laureato campione italiano nel singolare e nel doppio maschile della categoria over 75. Classe 1940, l'intramontabile giocatore del Tennistavolo Vicenza ha messo due volte la firma nell'albo d'oro dei campionati italiani succedendo all'altro giocatore del Tt Vi, Sergio Ceroni vincitore ai tricolori 2015 di Torino.

Il singolare ha visto Russo vincere il suo girone un po' a fatica grazie ai successi per 3-1 sul napoletano Vincenzo Paesano e per 3-2 sul latinense Mario Ercolani. Ma poi ha avuto un crescendo esaltante nel tabellone finale. Dopo aver sconfitto nei quarti il torinese Paolo De Martini per 3-1, Russo si è imposto sempre per 3-1 in semifinale sul mantovano Emanuele Rossano. La finale contro il favorito, il milanese Emanuele Rame è stata la partita più dura. Russo sembrava avviato a un facile successo dopo aver vinto i primi due, ma la reazione di Rame non si è fatta attendere e il difensore di S. Maria di Camisano si è visto raggiunto sul due pari. Ha avuto il carattere e la lucidità nei momenti decisivi del quinto set per imporsi con i parziali di 11-9, 11-8, 5-11, 7-11, 11-9. Nel singolare si è conclusa nei quarti l'avventura di Sergio Ceroni, Campione italiano uscente. Il bis tricolore nel doppio maschile Russo lo ha ottenuto in coppia con Rame. Sergio Ceroni, in coppia con il molisano Leonardo Manna si è arreso in semifinale, conquistando la medaglia di bronzo. **AN.SI.**

Antonio Russo. SIMEONE

Palladio, il ko arriva ai doppi. Comunali, tutto ok

Peso: 9%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
112-114-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

LIBERTÀ
Dir. Resp.: Stefano Carini
Tiratura: 22.586 Diffusione: 27.852 Lettori: 120.000
Sezione: GARE E CAMPIONATI
Edizione del: 20/06/16
Estratto da pag.: 45
Foglio: 1/1

Giulia Cavalli: due bronzi italiani

Tennistavolo-A Lucera nel doppio femminile e nel doppio misto

Dopo il bronzo vinto da Anna Fornasari nel doppio misto di terza categoria , dove Anna ha sfiorato il podio anche nel singolo, il cammino della Teco Corte Auto ai campionati assoluti di tennistavolo riservati ai quinta, quarta, terza e seconda categoria è proseguita nei migliori dei modi: l'ingresso in gara della seconda categoria Giulia Cavalli ha infatti portato nuove soddisfazioni in casa magiostrina.

Nella kermesse di Lucera, in Puglia, Giulia è infatti riuscita a salire per due volte sul terzo gradino del podio, nel doppio misto e nel doppio femminile. nella prima gara, in coppia con Marco Sinigalli del Tennistavolo Vigevano, la piacentina ha fatto strage di teste di serie: prima ha fatto fuori la coppia napoletana formata da Concetto e Rosa Mauriello, poi si è ripetuta abbastanza agevolmente su Antonio Corazza-Nino Martina di Torino. Più difficile e di sossfazione il successo sulla coppia testa di serie numero 4, formata da Umbero Giardini (Messina) e Rosella Scardigno (Molfetta). La sconfitta è però arrivata in semifinale di fronte ad Alessandro Di Marino (Cagliari) e Denis Zancaner (Bolzano).

Replica per la piacentina nel doppio femminile, stavolta in coppia con Thi Hong Loan. Subito un primo turno da brivido con sudatissima vittoria alla bella nei confronti delle siciliane Caterina Bono e Katerina Rozonova (la seconda ovviamente naturalizzata, così come la compagna di Giulia Cavalli); quindi una facile vittoria su Marina Conciauro e Marcella Delassa Marcella del Vallecamonica. Anche la semifinale sembrava essersi indirizzata sui binari giusti, con il vantaggio parziale per 2-1 su Anna Brazan e Rosella Sardigno del Molfetta, capaci invece di riprendersi e aggiudicarsi il successo alla bella. Comunque un altro bronzo al collo della piacentina.

QUINTO POSTO NEL SINGOLO La Cavalli si è schierata anche nella gara individuale, fermandosi al quinto posto, al termine di una prestazione nella quale non ha comunque nulla da rimproverarsi. Nel giorne eliminatorio ha battuto senza fatica tre avversaria, quindi nel tabellone ha sconfitto la siciliana Marina Conciuro, conquistando così l'accesso ai quarti di finale; qui si è trovata di fronte Maria Lucia Di Meio, portacolori del Norbello e vera rivelazione di questi campionati, che si è portata in vantaggio 2-0; Giulia ha finalmente capito le caratteristiche particolari del gioco dell'avversaria, ma non è riuscita a riaprire la partita.

Ora, terminata la lunghissima stagione agonistica, la società piacentina aspetta la pubblicazione delle classifiche individuali e per società a livello nazionale, che tengono conto anche delle categorie giovanili. La Teco Corte Auto aspira ad essere inserita fra le prime deici nel contesto delle circa 700 società che operano in Italia.

Quinta nel singolo

Si chiude così la lunga stagione della Teco Corte

Giulia Cavalli con Marco Sinigalli, suo compagno nella gara di doppio misto

Peso: 22%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
208-105-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

Campionati italiani

Tennistavolo, a Lucera Gaia Smargiassi non delude le aspettative

VASTO. Dopo le splendide medaglie di Federico Antenucci non è tardato ad arrivare l'acuto della giovanissima Gaia Smargiassi. Una doppia sicurezza oramai, il tennistavolo vastese è da anni in buone mani e i due pongisti(ventisei anni in due) anche in terra pugliese hanno confermato tutto il loro reale potenziale. Ai Campionati Italiani assoluti di tennistavolo di Lucera l'importante manifestazione si era aperta con due medaglie di spessore per il quattordicenne Antenucci capace nella 5° categoria di trovare prima la medaglia di bronzo nel doppio misto(in coppia con Matilde Campanelli) salendo poi sul gradino più alto del podio mettendosi al collo la medaglia più luccicante, quella d'oro vinta nel doppio misto maschile in coppia con Mattis Mongiusti. L'arrivo a Lucera della Smargiassi, tesserata con la Polisportiva San Gabriele, non ha deluso le attese, nonostante la giovane età sono anni che conquista medaglie su medaglie. Compresa l'ultima, quella di qualche giorno fa, l'argento preso nel doppio misto di 3° categoria con John Oyebode della Marcozzi Cagliari. Un percorso netto fino agli ultimi e decisivi atti, in semifinale sfida fino all'ultimo set contro gli emiliani Seidenari e Fornasari portando a casa i primi due set(11-5; 11-6) ma cedendo, seppur di misura ai due successivi(9-11; 8-11). Nessuna paura nel quinto e decisivo set con la vastese e il colored in gran forma e qualificati per la finalissima con un netto 11-2. Niente da fare però contro i lombardi Colucci e Ramazzini, chiusi i primi due atti in parità(7-11; 11-9) gli avversari nei due set successivi hanno concesso appena nove punti chiudendo la finalissima sul 3 a 1. Una medaglia d'argento comunque pesante, per Gaia Smargiassi continui miglioramenti confermati anche dal direttore tecnico della nazionale giovanile di tennistavolo Matteo Quarantelli presente a Lucera, altre convocazioni in nazionale non tarderanno ad arrivare, come le medaglie.

Gaya Smargiassi con Oyebode

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
104-115-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

Tennistavolo. Bene Manna
Il Molise conquista tre medaglie ai tricolori di Lucera, Buonviaggio super

Il Molise del tennistavolo stappa lo spumante nei campionati italiani di Lucera grazie alle prestazioni offerte dai suoi portacolori. Opposti ai migliori atleti della specialità, i nostri alfieri si sono fatti valere mostrando oltre a una tecnica sopraffina tanta grinta e determinazione in ogni partita. Ben tre sono state le medaglie messe in cassaforte dai pongisti di casa nostra. Bronzo per Leonardo Manna dell'Asd Ping Pong Bojano nel doppio maschile veterani Over 75 insieme al vicentino Sergio Ceroni. Medaglia dello stesso metallo per Mariacarmela Buonviaggio portacolori dell'Asd Tennistavolo Campobasso nel doppio femminile veterani Over 50 in coppia con la ligure Gemma Taurisano. La stessa Buonviaggio riesce a mettere in bacheca anche un argento nel doppio femminile di quinta categoria insieme alla piemontese Chiara Sereno Regis.

Peso: 9%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
104-115-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

Quotidiano
Resp.: Claudio Scamardella
Tiratura: 12.068 Diffusione: 15.055 Lettori: 252.000
Sezione: GARE E CAMPIONATI
Edizione del: 20/06/16
Estratto da pag.: 30
Foglio: 1/1

TENNISTAVOLO

Ctt Taranto: cinque medaglie ai tricolori

● Sono terminati ieri i campionati nazionali di tennistavolo ed il Ctt Taranto ha conquistato cinque medaglie, nonché una buona posizione con il giovanissimo Fabio Tundo. Nelle gare disputate a Lucera, il circolo jonico si è aggiudicato nei "veterani" due argenti e due bronzi, inoltre un altro bronzo con Alessandro Piaccione, talento anche lui del settore giovanile. In particolare l'altra promessa del pongismo locale ha conquistato la medaglia di bronzo nel doppio maschile 3ª categoria, in coppia con Mattia Cerquiglini del Tt Campomaggiore Terni. Un bel risultato, ma Piaccione ha deluso nel singolare, dove è stato escluso al primo turno eliminatorio, pur essendo 1ª testa di serie, mentre puntava al podio.

Ancora una bella prestazione da Antonio Marossi, bronzo nel singolo maschile "veterani" over 65, mentre gli "evergreen" Lino Catapano e Michele Grosso sono giunti terzi nel doppio maschile over 65, infine Francesco Marangio con la mitica campionessa Lalla La Gioia sono stati finalisti del doppio misto. Fabio Tundo invece, appena 14enne, ha raggiunto i 64i di finale di 4ª categoria e considerando l'età è una performance davvero considerevole. Poteva andare meglio, ma i commenti finali sono positivi.

Il presidente del Ctt Taranto Roberto Tundo ha parole di elogio per i suoi giocatori. «Il bilancio non può che essere soddisfacente, anche perché con le formazioni del centro-nord c'era un abisso di differenza notevole, in quanto società molto più forti dal punto di vista finanziario ed umano. Abbiamo fatto quel che potevamo in una manifestazione, quella dei campionati italiani. Ci siamo confrontati, dimostrando di avere i numeri soprattutto con i giovani del vivaio. Per il futuro, io sono ottimista».

C.Gre.

ALTRI SPORT
Enel: Zerini resta fra i 16 azzurri Cournooh riserva
Trofeo del Cielo Già pronta la candidatura per il Mondiale

Peso: 10%

061-120-080
Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
Telpress
Servizi di Media Monitoring

La Voce di Mantova
Dir. Resp.: Alessio Tarpini
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Edizione del: 20/06/16
Estratto da pag.: 24
Foglio: 1/1
Sezione: GARE E CAMPIONATI

CAMPIONATI ITALIANI

Oro per Loan e Mutti-Bressan Ag Turini regina delle società

LUCERA Altre tre medaglie, e due sono del metallo più pregiato, per l'Ag Turini Castel Goffredo ai Campionati Italiani di categoria di Lucera. Il tricolore di doppio maschile Seconda categoria è stato vinto da **Matteo Mutti** e **Luca Bressan**, che in finale hanno sconfitto per 3-1 (10-12, 11-4, 13-11, 11-9) Antonino Amato (Stet Mugnano) e Luigi Rocca (TT Tifernum). «È stata una finale strana - osserva Mutti - eravamo superiori tecnicamente e tatticamente, ma a volte allentavamo la concentrazione, mentre loro rimanevano attaccati alla partita e non mollavano neanche un punto. Nel primo set ci siamo fatti rimontare quando sembrava che lo avessimo in tasca». «Abbiamo rischiato di perdere anche il terzo parziale - aggiunge Bressan - la partita si sarebbe complicata. Ce l'abbiamo fatta per un pelo».

Le Thi Hong Loan ha conquistato il suo secondo titolo italiano consecutivo di singolare di seconda categoria, battendo in finale per 3-2 (11-7, 9-11, 8-11, 11-8, 11-4) Denisa Zancaner (Eppan TT Raiffeisen). «Ho disputato una bella partita - racconta la bicampionessa italiana - sapevo che sarebbe stato difficile e mi sentivo quasi in dovere di confermare il titolo vinto lo scorso anno. Sono contenta, perché il mio obiettivo era di diventare prima categoria e con questo successo ci sono riuscita».

Ottimo argento per Matteo Mutti nel singolare, sconfitto in finale 3-2 (5-11, 11-9, 11-3, 5-11, 11-8) da Luigi Rocca (Tennis Tavolo Tifernum).

Al termine del programma agonistico, è stata stilata la classifica per società, che ha registrato il primo posto dell'Ag Turini Castel Goffredo, davanti al Tennistavolo Torino e alla Marcozzi Cagliari.

Le Thi Hong bissa il titolo nel singolo seconda categoria Matteo e Luca tricolori nel doppio

SUL PODIO

Mutti e Bressan sul gradino più alto del doppio maschile Le Thi Hong Loan nel singolo femminile

Peso: 23%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
061-120-080
Telpress Servizi di Media Monitoring